

Svanito nel nulla da cinque giorni «Aiutateci a trovare Raffaele»

– OZZANO –

LE ULTIME COMPERE in vista del Natale, un passaggio all'Ipercoop di Villanova di Castenaso, la chiamata alla moglie poco prima di pranzo per dire che sarebbe andato al Meraville e poi il silenzio. Sembra scomparso nel nulla il 54enne Mario Raffaele Gatti, sposato e con due figli maggiorenni, la cui auto è stata trovata lunedì sera nelle vicinanze del Lido di Dante a Ravenna e dove forze dell'ordine e protezione civile, coadiuvate da unità cinofile, stanno scandagliando ogni centimetro di spiaggia.

L'uomo, di origini calabresi ma da oltre 20 anni residente a Ozzano, quando è uscito indossava un giubbotto verde scuro, un jeans blu e scarpe marroni di camoscio.

A SCOVARE la sua Fiat Punto grigia nel ravennate è stata la famiglia che per giorni si è divisa in quattro gruppi pur di trovarlo. «Abbiamo cercato ovunque e alla fine siamo venuti in questo lido perché è un luogo dove era solito fare delle passeggiate – spiegano il cognato e la moglie –. E' qui, in via Piccarda, che abbiamo trovato la sua auto avvisando subito le forze dell'ordine che ora stanno controllando ogni centimetro di litorale. Raffaele è uscito dalla sua abitazione venerdì mattina presto per fare delle compere, ha avvisato che sarebbe andato in un altro negozio e poi è sparito. L'ultimo contatto che abbiamo avuto con lui è stato poco prima delle 13 del 23 dicembre. Vogliamo solo trovarlo».

A FARE PREOCCUPARE il 54enne, recentemente, pare ci fosse un'eredità contesa, quando ormai pensava potesse bastare il testamento della persona – un vicino di casa – che a lungo aveva accudito. Poi si è frapposto un terzo incomodo e, quindi, le prime preoccupazioni.

La foto dell'uomo con una breve descrizione fisica campeggia in tutta la città di Ozzano: «Un uomo di 54 anni, moro, stempiato, con naso pronunciato – si legge – si è allontanato dalla località di Ozzano. Ha bisogno di aiuto. Chiunque vedesse lui o la macchina è pregato di avvertire le forze dell'ordine chiamando il 112». Ogni dettaglio ora è sotto la lente d'ingrandimento degli inquirenti che stanno cercando di capire e ricostruire tutti i movimenti dell'uomo prima e dopo l'arrivo nel ravennate. Il cellulare dell'uomo è stato agganciato l'ultima volta, attraverso le celle telefoniche, alle 12.30 del 23, nella zona di Ravenna.

E mentre in città è partito il tam tam di condivisione d'informazioni da parte di amici e conoscenti, tutta la famiglia di Mario Raffaele Gatti è a Ravenna con la speranza di ritrovarlo.